



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Avviso “#RiParto”

Percorsi di welfare aziendale per agevolare il rientro al lavoro delle madri,
favorire la natalità e il work-life balance

FAQ – Risposte alle richieste di chiarimenti

Aggiornate al 08/09/2022

ARTICOLO 3 - SOGGETTI PROPONENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E CAUSE DI ESCLUSIONE

- 1. Si chiede se sia possibile che il soggetto capofila, per la presentazione di un progetto a valere sull'Avviso #RiParto sia un Policlinico Universitario.**
- 2. Si chiede se può presentare domanda di finanziamento una società per azioni (S.p.A.) nel settore sanitario-ospedaliero che sia interamente partecipata (al 100%) da un ente pubblico.**
- 3. Si richiede se possono presentare domanda di finanziamento le società private a partecipazione pubblica di cui all'art. 2449 del c.c.**
- 4. Si chiede se sono ammesse a partecipare anche società a indiretto controllo pubblico.**

Come previsto dall'articolo 3, commi 1, 2 e 3, possono presentare domanda di finanziamento le imprese, ai sensi dell'articolo 2082 c.c e dell'articolo 2083 c.c., aventi sede legale o unità operative sul territorio nazionale. Fra i requisiti previsti all'articolo 3 comma 5, pena esclusione, per tutti i soggetti proponenti di cui ai commi 1, 2 e 3, rileva il d) essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di commercio territorialmente competente e, ove previsto, negli elenchi, albi, anagrafi previsti dalla rispettiva normativa di riferimento.

- 5. Vorremmo sapere se gli Studi professionali siano soggetti ammessi a partecipare all'Avviso #RiParto. Il dubbio sorge in quanto non è prevista per gli studi professionali iscrizione al registro imprese ma solo l'iscrizione agli albi professionali. Non è chiaro all'art 3 comma 5 lettera d) se l'iscrizione al registro imprese e l'iscrizione negli albi professionali siano due condizioni alternative o debbano sussistere necessariamente entrambe, con esclusione quindi degli Studi Professionali alla partecipazione dell'avviso. Si chiede cortesemente di meglio esplicitare la risposta affermativa o negativa.**

In base all'art. 3, comma 5, dell'Avviso, il soggetto proponente deve essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di commercio. In conseguenza di tale prescrizione, i soggetti non iscritti al registro delle imprese non possono essere ammessi a partecipare.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ARTICOLO 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

- 6. La documentazione inerente la proposta progettuale, può essere contenuta in un'unica cartella compressa - in formato zip - protetta da Password? O è necessario proteggere con password ogni singolo documento?**

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso occorre presentare, a pena di irricevibilità, la domanda unitamente alla documentazione di cui all'articolo 5, comma 3, protetta da password, che dovrà essere successivamente comunicata al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 9, comma 3. La domanda e la documentazione ad essa allegata dovranno pertanto essere presentate o in una cartella compressa protetta da password contenente tutti i documenti richiesti, o proteggendo con password ogni singolo documento richiesto.

Restano ferme le restanti modalità di presentazione definite dall'articolo 4 commi 1,3, 5, 6 e 7.

ARTICOLO 6 – DOTAZIONE FINANZIARIA E AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO

- 7. L'art.6 comma 3 dell'Avviso prevede limiti minimi e massimi di finanziamento in funzione delle dimensioni dell'azienda proponente. Nel caso in cui un'azienda risultata "vincitrice" non riuscisse a realizzare appieno le misure previste a progetto e dovesse rendicontare un valore inferiore al limite minimo previsto dall'Avviso, il progetto è comunque valido o è necessario garantire anche a consuntivo i valori minimi previsti?**

Ai sensi dell'art. 13 comma 9, nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo viene corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute solo se le attività poste in essere consentano di ritenere realizzato l'obiettivo del progetto.

Ad ogni modo, ai sensi dell'art. 13 comma 5 dell'Avviso, in caso di accertamento di sopravvenuti motivi che inducano a non ritenere più realizzabile il progetto finanziato, ovvero qualora emerga un uso delle risorse erogate non conformi allo stesso, con inadempimento ad una delle obbligazioni assunte con la convenzione, il finanziamento è revocato.

ARTICOLO 8 - AZIONI, DURATA E DESTINATARI

- 8. Per i servizi esterni si intendono acquistare dei pacchetti di servizi. Ad esempio 50 ore del nutrizionista. Saranno fatturate entro il 24mo mese, ma potrebbero anche non essere state completamente utilizzate dalle lavoratrici. È possibile prevedere che restino a disposizione dell'azienda delle ore residue? Queste potrebbero restare per supportare il proseguo dell'iniziativa negli anni seguenti. Oppure la consuntivazione dovrà riguardare solamente i servizi effettivamente già fruiti nel 24 mesi?**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Come previsto dall'Allegato 2 - Guida alla compilazione del modello di domanda e del piano finanziario, le spese ammissibili devono essere direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto, secondo le modalità e i limiti definiti nell'Avviso. Le spese devono essere riferibili temporalmente al periodo di vigenza delle attività progettuali.

- 9. È necessario individuare nominativamente, già in fase progettuale, i soggetti terzi che verranno coinvolti (tramite contratti Quadro/convenzioni) nell'erogazione dei beni e dei servizi offerti alle neomamme o è sufficiente specificare quali iniziative si intendono perseguire tramite soggetti terzi (che verranno individuati in fase di realizzazione delle iniziative progettuali)? (Articolo 8)**

Ai sensi dell'articolo 8 comma 5 dell'Avviso, non è necessario individuare nominativamente in fase progettuale soggetti terzi coinvolti nel progetto.

ARTICOLO 12 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- 10. Con riferimento all'Art.12 comma 4, griglia di valutazione presente nell'Avviso, sezione e. sostenibilità dell'azione, valore beta, si chiede come conteggiare la popolazione universo di riferimento.**

Il sottocriterio di cui all'art.12 comma 4, sezione "e. Sostenibilità dell'azione" valorizza il mantenimento delle azioni intraprese e/o i benefici raggiunti attraverso il progetto proposto nel tempo, oltre la durata dello stesso, applicando una formula $\alpha \times \beta$ che mette in relazione il numero di anni per i quali è descritto puntualmente il mantenimento delle azioni e/o i benefici nel tempo oltre la durata del progetto (valore α), e la percentuale delle destinatarie del progetto coinvolte oltre la fine dello stesso (valore β).

MODELLO 1 – DOMANDA DI AMMISSIONE

- 11. Il modello 1 "Domanda di ammissione" indica nei vari campi il numero di righe massime da utilizzare. Questa prescrizione è da intendersi tassativa (come, per esempio, avviene nei progetti delle gare d'appalto) o semplicemente indicativa?**

Si tratta di una prescrizione indicativa, ma fortemente raccomandata, anche al fine di agevolare i lavori della Commissione di ammissione e valutazione e di garantire a tutti i partecipanti le medesime opportunità.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CATEGORIE DI AZIONI, SPESE AMMISSIBILI E PIANO FINANZIARIO

12. Con la presente si chiede un chiarimento relativo alla corretta interpretazione del Bando e del Modello 2 – Piano finanziario: con riferimento al punto (d) - comma 3 - articolo 6 del Bando, si richiede conferma che il termine "importo richiesto" (base di calcolo del cofinanziamento) sia da riferirsi al "totale di spesa" e non al "totale di finanziamento richiesto".

No. Il soggetto proponente deve contribuire ai costi del progetto con risorse finanziarie ovvero con risorse umane, beni e servizi messi a disposizione pari ad almeno una percentuale (indicata secondo la dimensione aziendale e i ricavi all'art. 6, comma 3, punti a, b, c e d) del totale dell'importo richiesto, intendendosi l'importo richiesto come il finanziamento richiesto al Dipartimento per le Politiche della Famiglia a valere sul presente Avviso. Il finanziamento richiesto + la percentuale di cofinanziamento corrispondente, calcolata sul finanziamento richiesto, compongono il valore totale del progetto.

13. Come devono essere valorizzate e considerate nell'ambito dei costi ammissibili e finanziabili le ore/giornate di smartworking che riguarderanno le lavoratrici interessate dal presente avviso, coerentemente alle finalità e ai contenuti previsti dall'avviso stesso? In particolare, il costo del lavoro collegato alla flessibilità nello smartworking può essere oggetto di finanziamento?

14. E' possibile prevedere tra le iniziative progettuali, azioni integrate di investimento in ristrutturazioni di locali e relativo arredo per lo svolgimento di attività rivolte ai dipendenti? I locali destinati allo svolgimento di determinate attività (es. baby parking) coerentemente alle finalità e ai contenuti presenti nell'avviso, devono essere corredati da documentazione attestante la conformità degli stessi alla disciplina urbanistica-edilizia, di igiene, salute e sicurezza sul lavoro di barriere architettoniche e accessibilità e visibilità per i disabili?

15. Nel caso di acquisto di attrezzature, è ammissibile solo la quota di ammortamento? O l'intero importo imponibile?

Per la definizione dei criteri generali di ammissibilità dei costi si rimanda all'Allegato 2 del presente Avviso - Guida alla compilazione del modello di domanda e del piano finanziario ed alla ivi citata Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.